La programmazione europea 2014-2020

potenzialità ed elementi di attenzione per le amministrazioni pubbliche

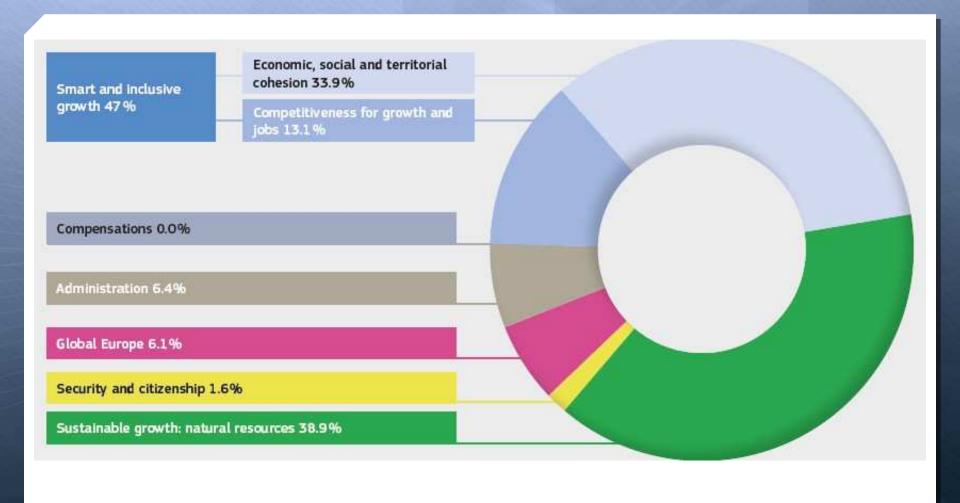
Sommario

- + UE 2014-2020: quali risorse;
- + Quali priorità;
- + Aspetti di interesse per le PP.AA.;
- + Come muoversi?

Quali risorse?

- + Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020 ha stanziato, per il complesso delle attività e delle politiche UE la somma di **960 Miliardi** di Euro, **circa 137 Mld l'anno**;
- + Escluse le moderate spese di funzionamento, e I fondi destinati ai Paesi terzi, la gran parte di queste risorse si riversano sul territorio UE sotto forma di **sovvenzioni**, **appalti** e (per l'agricoltura) pagamenti diretti.
- + Circa l'80% delle risorse europee sarà amministrato in **gestione concorrente**, ovvero dalle amministrazioni nazionali e regionali degli Stati membri;

Risorse 2014-2020 suddivisione per tematica



Risorse 2014-2020: tipologia di gestione

- + A gestione diretta:
 - + Finanziamenti per ricerca ed innovazione (HORIZON 2020, COSME);
 - + Finanziamenti per l'ambiente (LIFE);
 - + Finanziamenti per istruzione e formazione (ERASMUS +);
 - + Finanziamenti per la cultura (CREATIVE EUROPE)
 - + In generale, tutti i finanziamenti per le politiche interne non legate allo sviluppo territoriale.

Risorse 2014-2020: tipologia di gestione

- + A gestione mediata:
 - + Politica di coesione economica e sociale (Fondi strutturali: PON/POR per il FESR e il FSE);
- In Italia la gestione mediata prevede sia programmazione nazionale (PON) che regionale (POR), con un aumento dell'importanza relativa della prima.

Fondi UE 2014-2020: le priorità

- In virtù degli orientamenti strategici "EUROPA 2020" approvati dal Consiglio europeo, le priorità globali dell'UE fono al 2020 sono chiare:
 - + Crescita intelligente;
 - + Crescita sostenibile;
 - + Crescita solidale.
- **Tutte le politiche di spesa UE**, ciascuna nel suo ambito settoriale di riferimento, **devono contribuire** a queste priorità;
- + Ricerca, innovazione, comunicazioni, ambiente, salute, integrazione sociale, occupazione, sono i grandi temi del settennio.

Fondi UE 2014-2020: le priorità

- + Le **priorità EUROPA 2020** impattano sui finanziamenti europei 2014-2020 in modo netto:
 - → I Programmi direttamente connessi alle priorità hanno un budget più ricco del passato (es. Horizon, COSME, POR e PON FSE)
 - Nei programmi non direttamente connessi, le priorità costituiscono un fattore premiante per la selezione dei progetti, e/o una condizione del finanziamento;
 - → Nei Fondi Strutturali che finanziano POR e PON, Stati e Regioni non hanno più ampia libertâ di programmazione, ma sono forzati a indirizzare la spesa su "menù" di obiettivi tematici finalizzati alle priorità EUROPA 2020.

+ Una P. A. (es. Un ente locale) guarda ai Fondi UE principalmente per I seguenti bisogni:

Investimenti	Completamento/ finanziamento di interventi già pianificati/iniziati
	Pianificazione – e quindi finanziamento - di nuovi interventi
Attività correnti	Copertura finanziaria di attività/funzioni in essere
	Attivazione di nuove attività/funzioni necessarie/desiderate
	Progetti pilota attivati per motivi di sperimentazione o visibilità
Aumento delle capacità amministrativa	Attivazione di percorsi di crescita professionale delle persone; investimenti in sistemi e procedure di lavoro innovative

- + Per gli **investimenti**, il riferimento pressochè esclusivo rimangono I Fondi a gestione mediata, in particolare POR e PON FESR e il Piano di Sviluppo Rurale;
- + Gli interventi finanziabili sono quelli in linea con la programmazione POR della Regione di appartenenza, più qualche opportunità aperta dai PON;
- + Aspetti di rilievo:
 - + Rispetto al passato, cresce l'attenzione dell'UE per investimenti nel settore dell'istruzione, sanità, sociale. A parte questi ambiti, l'infrastruttura pubblica di base non è finanziabile;
 - + Possibili procedure di finanziamento/rendicontazione più semplici rispetto al passato.
 - + Vantaggi particolari per progetti di sviluppo urbano o per le "aree interne"

- + Per le **attività correnti**, opportunità interessanti possono derivare dai **POR FSE** (finanziamento di politiche ed interventi locali per l'occupazione, l'integrazione sociale, l'abbandono scolastico, etc.)
- + I **programmi a gestione diretta** offrono opportunità per l'attivazione di progetti sperimentali come scambi di esperienze, progetti pilota, etc.
- → Di interesse: a prima vista l'equilibrio finanziario sembra spostato molto a favore dei programmi più indirizzati allle imprese. In realtà alcuni aspetti rendono il gioco aperto (es. nuova nozione di innovazione)

+ Per la crescita della capacità amministrativa, nuove importanti opportunità tornano ad essere offerte dai programmi FSE (per la formazione del personale) e dall'importante accento posto sull'e-government nella programmazione FESR;

Fondi UE 2014-2020: come muoversi?

- + PP.AA. spesso impreparate alle opportunità UE;
- + Il problema è più organizzativo che di preparazione professionale:
 - + Fonti informative abbondanti, gratuite ed affidabili;
 - + Procedure amministrative complesse ma non proibitive;
 - + Unico vero scoglio: la lingua inglese.
- + Quale la soluzione organizzativa per affrontare adeguatamente le opportunità UE?

.....Grazie per l'attenzione!